l'Unità

## AVVENIMENTI SPORTI l'Unità

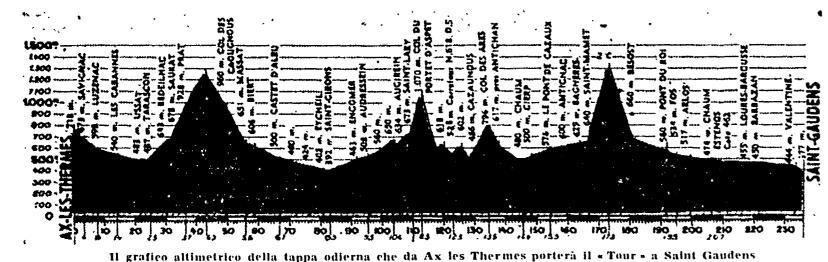
TOUR DE FRANCE:

neanche nella prima tappa pirenaica nencini ha attaccato

# RLES solo ad Ax-les-Thermes

Queheille secondo a 4'03 - Terzo Padovan a 9'24" - Il gruppo, con Gastone Nencini, Defilippis, la maglia gialla Anquetil e gli altri migliori, è giunto a circa dodici minuti - Oggi nuova tappa di montagna: la Ax-les-Thermes-St. Gaudens

> Walkowiak, ma non vanno lontano. E' allora Voorting che



# Monotonia e noia

(Dal nostro inviato speciale) | Cadeva anche Thomin, che AX LES THERMES, 14 --Come una bottiglietta di gassosa, la corsa d'oggi: un po' di spuma appena si toglie il tappo; e poi? E poi. la corsa, come la gassosa, svanisce. Il "Tour " continua a bollire nel suo brodo anche la prima tappa dei Pirenei ha detto poco o niente. Eppure, partendo da Barcellona, aveva promesso di fare faville. Scatti, fughe, rincorse: pareva che gli atleti avessero lo argento vivo addosso. E non è che alla ribalta salissero gli uomini di mezza tacca. No, anzi, ora era di scena Anquetil, ora era di scena Nencini. Ma erano, soprattutto gli atleti d'Olanda che avevano il diavolo in corpo. Gli alteti d'Olanda, però, fanno il gioco di Anquetil; e risultava poi chiaro che volevano soltanto imbrogliare le

carte. Infatti, dopo un'ora e mezza di fuggi fuggi, la corsa si addormentava, per farci coniugare ancore il verbo della noia. Tutti in gruppo sul Col de Tosas e sul Col De Puymobens. Si capisce che, intanto, un uomo di buona volontà aveva

preso il largo; è Jean Bour-les. dell'Ovest: 27 anni, una taglia di atleta gagliardo, una faccia simpatica e più che grandi mezzi una immensa vo'ontà di fare bella figura. Bourles si impegnava e la



**JEAN BOURLES** 

sua fuga era facile. Nessuno. infatti, gli correva dietro. Poi alla caccia di Bourles andavano prima Queheille e Bertolo, e poi Padovan Ma Bourles, ormai, era lontano, e poteva permettersi tutti i lussi: anche quello di farsi l'ultimo pezzo del cammino senza pestare furiosamente sui pedali. E così Queheille, che si piazzava. Invece. Bertolo si smarriva e veniva messo nel sacco da Padovan e anche da Plankaert che era riuscito a tagliare la corda nella di-

Pioveva, c'era la nebbia, faceva freddo, e la strada faceva paura: gli - assi - frenavano e Plankaert no' Nella discesa cadevano e si rovinavano dozzine di uomini: Lauredi 3i rompeva un polso e Bober si sfasciava la faccia | l'irritato Poulingue e del fu-

arrivava tardı; Thomin perdeva la «magha verde», che è ora di Wim Van Est. E' stato un triste giorno, quello di oggi, per il « Tour ». Un nostro caro amico, un illustre collega, Alex Virot, reporter di Radio-Lussem-burgo, nella corsa da Batcellona a Ax Les Thermes ci ha lasciato la vita. E la vita er ha lascrato il suo pilota

Renée Wagner, Viaggiava in motocicletta, Alex Virot. E la strada piatta di La Fargas lo tradiva: un salto nel vuoto, e la morte nella sassaia di un torrente. Renée

l'ospedale, dove era stato portato in fin di vita Questo è il « Tour », amici eari; purtroppo, si avverano le profezie del «mago» Beline, che prima del «via"« scrisse per l'« Equipe » un articolo che, tra l'altro, diceva: - Decimazione degli atleti e clima nefasto anche per

la gente della carovana --Diciamo il nostro commosso addio a Virot e a Wagner, e continuiamo II « Tour » che cosa ci può ancora offitre" Mah, proprio non possiamo immaginare: gli atleti sono stanchi, molto stanchi, stan-chissimi; gli atleti si trascinano: e così da Briancon io penso (e l'ho gia detto) che molti sono gli accordi e por Anquetil ha dettato un severo diktat: Anquetil continua il

gade: e nella corsa da Barcellona a Ax Les Thermes nessun "gallo" ha potuto alzare la cresta Intanto, che cosa fa Nen-Nencini è un mistero, ma fino ad un certo punto Fatto sta che l'aspettavamo oggi e

fastidi dai «galli» e Goddet

e Bidot hanno dovuto fare la

riverenza; perciò, nella corsa

da Perpignano a Barcellona,

il generale (senza gradi) Bi-

dot, ha frenato Bauvin e, di conseguenza, Privat e Darri-

non si è visto. Si farà vivo domain e dopo? Ce lo auguriamo: ma non possiamo fare a meno di dire che quell'Anquetil che ora viaggia in carrozza non dovrebbe perra tranna terrena ( que siamo qui per riferire ATTILIO CAMORIANO

Wagner moriva più tardi, al- l «Tour» soltanto se non avrà l La cronaca della tappa

AX-LES-TERMES, 11. -Fa caldo, fa molto caldo. Il sole va e viene. Il bel vento di ieri e dell'altro ieri non è più che un ricordo.

Barcellona si è appena sicgliata e pare già stança: il peso di tanto calore la snerva e la stordisce. Mescolanza di sole e d'incantata sonnolenza. Usciamo dal sonno come da una materia vischiosa ed andiamo all'appuntamento di partenza del « Tour ». Piazza di Catalogna, ore 9. Alla spicciolata arrivano gli stanchi eroi della corsa. Dietro le file delle poltrone di vimini, i caffè ed i canisos si aprono come golfi mistici, densi d'ombra: sono luci velate e morbide, che incoraggiano al sonno. La gente guarda divertita: ma dov'è Poblet, dov'è Bahamontes? Quì, Anquetil dice poco e niente. E meno ancora dicono Forestier, Mahé, Christian. Si applaude, inve-

ce. Nencini. Ha vinto il « Giro» battendo anche Poblet:

deve essere — dunque — un

I chilometri del a Tour»

scappano uno dietro l'altro, fa-

ticosamente ed i «galli» esa-

gerano. Sembra di tornare in-

dietro, al « Tour » del 1953.

perche non c'è Coppi! Anche

no i a ragoni». Succhiano,

come sorbetti, approfittano del

Barcellona.

grande campione.

(Dal nostro inviato speciale) į rioso Defilippis, che finiscono | dito della mano e teme d per non farci una bella fi-

Il « Tour » ha vissuto una vita stentata, Da Briançon a Barcellona, le sue corse coi cumpioni ruota a ruota ei hanno latto coniugare i verbi della monotonia e della noia. Sarà così anche da Barcellona a

la corsa di oggi. Mentre gli

Baroni soffre, da qualche

Vediamo, intanto, il film felatleti, passo passo, guadagna-

no il nastro di partenza sulla strada di Ribas, buttiamo giù

Andiamo

do, selvaggio, triste.

non poter arritare. Binda ha dato ordine a Defilippis e Batfi di entrare in tutte le fughe. Adrinenssens vede Anquetil tirato come una frittella e continua a dire che il «Tour» finirà per vincerlo Nencini. E Nencini continua a tacere.

Contiamo gli nomini, sono « Pronti? », « Via! ». Scappa-

ancora 66. La strada è piatta, all'inizio. Appena fuori di Barcellona, il paesaggio è arino Kersten, Dupré, Bergaud, giorno, per un'infezione a un | Rolland, Padovan, Schoubben,

taglia la corda. Lo inseguone e lo acchiappano Tosato, Stablinski, Adriaenssens, De Jongh e Forestier. Anche questa volta il gruppo reagisce, Sono gli atleti d'Olanda she cercano di aizzare la lotta: pol-vere negli occhi. Gli atleti di Olanda volevano dimostrare che non sono d'accordo coi

« galli », ma non incantano

Il fuggi fuggi continua. Ora scappano Stolker, Stablinski, Dupré, Poulingue, Woorting, Gay, Padovan e Picot. 10" di vantaggio a La Carriga, su una pattuglia così formata; Bouvet, Anquetil, Darrigade. Kersten, Nencini, Lauredi, Da Silva, Christina, Rolland, Bo-

bet, Adriaenssens, Queheille,

Segue il gruppo a 1°05". L'afa opprime. La strada co mincia a salire. La pattuglia di Anquetil acchinppa la fuga e poi rallenta. Sono quindi di scena Queheille e Gay. 35" di vantaggio a Hostalets, Scattano Anquetil, Nencini ed una mezza dozzina di altri. Travolgono Queheille e Gay e poi di nuovo frenano. Tutti in gruppo a Enveity, dopo poco più di un'ora e mezza di cammino, a 38 l'ora.

Ancora un ritiro: quello di Il tran-tran è interrotto da uno scatto di Bourles che scappa. Nessuno lo insegue. E laggiù, ecco già incerto il

profilo dei Pirenei, coperto da

un filo di caligine. Però, a fissarvi lo sguardo, già si scoprono le sue rugose linee. Sulla strada di Ripoll, continua l'accentura di Bourles, l'eroc della giornata, Passa da Montesquin con 2'20" su Queilieille e 3'15" di cantaggio su Bertolo. Il gruppo si è messo al passo: il suo ritardo è di 5'5". II «Tour» sta per entrare a La Fargas ed ecco la tragedia: muore Alex Virot, il « reporter» di Radio Lussemburgo Una motocieletta che sbanda urta contro un paracarro e poi il volo nella sassaia di un torrente. Il salto è di una decina di metri e la botta è tre-

ANQUETIL conduce il gruppo. Alla ruota della maglia gialla



detto che è probabile il suo

Anche il - forfait - di Bobet è stato un colpo duro per il - Tour -. Bobet è considerato in Francia un - traditore - e il signor Goddet lo guarda come si quarda un grande nemico II - forfait - di Bo-

DETTAGLIO TECNICO

G. P. REIMS

D LUIGI MUSSO (It.) Su i Ferrari in 2.33'02"5, media chi-lometri 198.537; 2) Jean Behra (Fr.) su Maserati 2.33'30"1; 3)

Stewart Lewis Evans (G.B.) su

Vanwall 2.31'18''6; 4) Harry Schell (USA) su Maserati a un

giro; 5) Salvadori (G. B.) su Vanwall a due giri.

FORMULA DUE

1) TRINTIGNANT su Ferra-

ri, che copre i 37 giri del cir-cuito, pari a km. 307,164 in 1.10 06 8. alla media di chilo-

metri 181.090; a un giro: 2) Lu-

cas su Cooper in 140'08"9; 3

Marsh su Cooper in 1.40'09"1; a due giri: 4) Salvadori su Cooper In 1.40'15"5; 5) Goetal su Porsche in 1.40'21"1.

1) GENDEBIEN-FRERE SU

Ferrari con km. 2.008 905; 2) Seidel-Hill (Ferrari) chilome-

tri 1.983,117; 3) Madeo-Munaron

(Ferrari) km. 1.937.122; 4) Papais-Crivellari (Ferrari) chi-

lometri 1.920.426; 3) Picard-Lu-

Storez-Bonnier (Porsche) chilometri 1 883.633; 7) Frankenberg-

Barth (Porsche) km. 1.883 632;

8) Hudson-Kellet (Austin) chi-

lometri 1.832.835; 9) Gorza-

Fraccari (Alfa Romeo) con

km. 1.788.202; 10) Massimo Leto

di Priolo-Bordoni (Alfa Romeo)

km. 1.777.488

glio (Ferrari) km. 1912112: 6)

maaggio nel - Giro - del

1958 Di conseguenza, mente

tico anche Ducazeaux, il direttore della pattuglia di Francia al - Giro -. Ducazeaux, che vale almeno due o tre Bidot, al - Tour - dirige la squadra del Nord-Est-Centro e si lamenta: - Me ne fanno di tutti i colori, comunque ho già portato due volte alla nutoria Hassenforder . -.

Ma ecco una consolazione per il sunor Goddet: leggo: su - Midi olympique - che Bobet disputerà il - Tour del '58, grazie a un .. segreto di Van Steenbergn. Assiste remo cost — scrive il gior-nale — a un sensazionale duello tra il vecchio campione (Bobet) ed il nuovo camprone (Anquetil) Que sera, servi.

I'n altro - Tour -, Bobet l'ha comunque fatto, E' un - Tour - in .. giostra, Abbiamo incontrato Bobet a Granville, a Charleroi, a Mez. a Marsiglia, a Pernianano, ed ancora l'incontreremo a Pau. a Bordeaux, a Tours, a Parigi E siccome il suo ingag-gio è di 300 mila franchi. fate il conto. Bobet finirà col padagnare due o tre volte tanto quanto guadagneglia bianco-rosso-blcu, che si sono - bruciati - nel - Tour -, che sarà ricordato come quel-lo dei clamorosi abbandoni.

E con Bobet, Geminiani, Koblet, Gauthier, Van Steen-bergen e compagnia bella. Al -Tour - in giostra vedlamo spesso Fornara.

— Rimpiangi di non essere nella mischia, Pasqualino? - Un po. 31: ma quando vedo certe facce, e penso che cyche la mia potrebbe essere fra quelle, no! Allora mi dico fort inato di aver frito e vinto I - Giro Tella Svizzera -Sono crollati i taroviti. Gaul e Bihimontes e Nencini i prigroniero dei egili e Cost dourebbe uncere Anque!" Il quale, però, ora arriva sui traquar li pinttosto stinco: e c'è chi dice che è malato. Ma c'e anche chi dice che il rz-azzo diali occhi nerdi ha troppe « ñlanzote », in questo

I Pirenei, softanto i Pirenei, potrebbero frantumare sonno - ciallo - di Anqueof Il quale, comunque, donet anche battanliare sul sun terreno, nella gara contro il tempo, da Bordesva hourne La distanza è di chi-lometri 16.200 El pertinto Anqueti hi la possibilità di princo della eventi di edefallances 🐔

E pai non si section il mondo dicendo che a l'- Envire -interessa il trionfo di Anguethe sifted prosto for the tico -) a nom nace - cim-้อเม ค. อคาวหลั คอใ, จัลใ ควาสรัด Incree, Farestier e Maha sono in damba, si, ma conjuga-no il perbo della moderna, ed i gioma!! forcoma per tosarli sul pindistalla E non parliams di Baurin. che è viù antivatico ancora

Annuetil, eroe del . Tour .! E dietro le quinte si favo-ra, di ginno e di notte, vert-ionfo Chi tira la carroca: Gli nomini delle recioni, cli uomini d'Olanda Nencini se ne sta in disporte: come oli atleti della mdotta pattuglia del Belgio.

Continuiamo il cammino. Torniamo dalla Spagna Abbiamo qià -assaqa:ato - le montarne dei Pirenei Domani e dopo andremo più su ci arrampicheremo ciol. mille stride che permettono ancora di puntare grosso e fare il gioco. Speriamo che le corse non diventino un pellegrinaggio d'amore alla montagna E gridiamo + forse > 6 Nencini e Defliodis.

GIORNATA PIENA PER LE MACCHINE DEL CAVALLINO RAMPANTE..

# Formidabile corsa di Luigi Musso su Ferrari vitteriese nel Gr. Pr. autemebilistice di Reims

Anche le altre gare (12 ore e formula due) hanno visto i successi delle Ferrari con Gendebien-Frère e Trintignant - Vittime di due incidenti mortali l'inglese Phil Whitehouse e l'americano Fraser



# IL TOUR IN CIFRE

1) JEAN BOURLES (F.O.) che copre i 220 km. della 16 tappa Barcellona - Ax-Les-Thermes in ore 6.13'34" (con l'abbuono: ore 6.12'34"); 2) Queheille (F.O.) a 4'03"; 3) PADOVAN (It.) a 6) Gay (8.0.) a 11'27"; 7) Cerami (Bel) a 11'29"; 8) Christian (Svi): 9) Stolker (Ol): 10) Forestler (Bel): 12) Picot (O.): 13) BAFFI (It) tutti col tempo di Cerami; 14) W. Van Est (Ol) a 11'34"; 15) NENCINI (It); 16) Dupre (8.0.); 17) Mahe (Fr) tutti eol tempo di W. Van Est: 18) Bauvin (Fr) a 11'38" 19) DEFILIPPIS (It) s.t.: 20) Janssens (Bel) a 11'39": 21) Darrigade (Fr) s. t.: 22) Anquetil (Fr) a 11'41; 23) Voorting (O1) s.t.; 24) Adriaenssens (Bei) a 11'45"; 25) Barone (Ile) 11'47"; **3**5) Lorono (Sp) a 11'49"; 27) Chaussabel (S.E.) s.t.: 23) Dotto (5.E.) a 13'12": 29) Ruby (NEC) s.t.; 30 J. Bobet (Ile) s.t.; 31 TOSATO (IL) = 13'17"; 58) BA-RONI (TL) a 31'03".

1) ANQUETIL (Fr) in 98 ore 56'14"; 2) Forestier (Fr) a 3'46"; 3) Mahe (Fr) a 6'19"; 4) Christian (Au) a 10'22; 5) Bauvin (Fr) a 10'48"; 6) Janssens (Bel) a 11'48"; 7) Picot (Fr) a 13'03; 8) Van Est (OL) a 14'36"; 9) DEFILIPPIS (lt.) a 16.47"; 10) CINI (It.) a 21'45": 16) Adrianssens (Bel.) a 28'31"; 17) Dotto (S. E.) a 31'08"; 18) TOSATO (It.) a 34'22"; 19) Hoorelbeke (lle) a 40'54"; 20) Thomin (Ol.) Seguono: 28) PADOVAN (It.)

a 1 ora 07'06"; 30) BAFFI It.) a 1 ora 09'33"; 39) BARONI La classifica a squadre 1) FRANCIA 29436'31"; 2) ITALIA 296.14'20"; 3) Ovest 296.35'10"; 4) He De France 297.04'31"; 5) Nord Est Centro 297.0850"; 6) Belgio 297.18'66; 7) Olanda 297.18'19"; 8) Sud Ovest PREMIO DELLA MONTAGNA Si sono ritirati: Cohen (NEC). 1) Bergaud (Francia) 43 punti;
Lauredi (S.E.) e S. Bober (IDF). 2) Nencini (Italia) 37 punti.

### L'ORDINE DI ARRIVO CLASSIFICA GENERALE

Lorono (Sp.) a 18'41"; 11) troppo e stata funestata da portato gravissime ustioni e Rohrbach (N.E.) a 18'58"; 12) due incidenti mortali nei contusioni, è stato traspor-Planckaert (Belgio) a 19'12"; quali hanno perduto la vita tato in una clinica di Reims 13) J. Bobet (IIe) a 1932": 14) il pilota inglese Phil White-Barone (IIe) a 2023": 15) NEN- house e il cittadino america-

TOTIP

REIMS, 14 - Il pilota itaiano Luigi Musso su Ferrari ha vinto oggi il Gran Premio di Reims di formula uno per vetture da 2500 cc. precedendo sul traguardo della combattuta corsa il francese Jean Behra (Maserati) e i'inglese Stuart Lewis-Evans (Vanwall).

La giornata sportiva purtroppo è stata funestata da no residente in Inghilterra Hugh Macakay Fraser. Ambedue i piloti prendevano parte alla seconda gara della giornata, la prova per vetture di formula due, fino a 1500 cc. che è stata vinta dal

# 1. CORSA: N. V.; 2. COR-

SA: 1-x; 3. CORSA: x-x; 4. CORSA: x-1; 5. CORSA: 1-1; & CORSA: 1-1.

tativi dei sanitari di strap-(Nostro servizio particolare) , francese Trintignant su Ferparlo alla morte. Con la morte dei due piloti quella che Witehouse, che guidava

una Cooper, è uscito letteralmente di strada con la sua macchina che è esplosa, cominciando, poi, a bruciare furiosamente. Un elicottero che sorvolava il circuito ha raccolto il pilota che era stato sbalzato fuori dal posto di guida e con questo mezzo Whitehouse, che aveva ri-portato gravissime ustioni e tato in una clinica di Reims dove, però, il pilota è morto poco dopo il suo ricovero. L'altro incidente, che è costato la vita a Fraser, è accaduto alla stessa curva dove lo scorso anno morì la guidatrice francese Annie Bousquet. La - Lotus - pilotata da Fraser, nell'abbordare la curva, ha sbandato pauro-

samente e, dopo aver com-

piuto alcuni giri su se stessa.

si è rovesciata fracassandosi.

Dai rottami il pilota è stato

estratto in condizioni gra-

vissime ed anch'egli, come

Whitehouse, è morto pochi

La vittoria di Musso e stata soprattutto frutto della regolarita del conduttore ro-

doveva essere una bella giormano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del nata di sport è divenuta d'improvviso una tragica giornacircuito Lewis-Evans e Fangio, verso metà gara, ed esat-

### di Bobet. Luigi Musso « pilota moderno »

La recchia guardia, come si dice rubando gali eserciti napoleonici un termine robusta-

mente e ottocentescamente sport ci sono altri ragazzi che ignote. Così Castellotti che ca non solo a rincere ma a

retorico, la vecchia guardia se con sorprendente disinvoltura aveva 27 anni è morto, quando salvaguardarsi per quanto più ne sta andando un po' in tutti picchiano senza riguardo in ancora dovera esprimersi co- git è possibile. In questo mi gli sport; e adesso, dopo un testa ai vecchi primati; nel me maturo campione. Ma si pare più moderno e spregiuprimo sconcerto per quel gran nuoto, dopo Romani, ecco la sono ritirati Villoresi e Fa- dicato e saggio dei romantici vuoto che se n'era fatto, co- formidabile novità di Pucci, rina; Taruffi grandissimo in eroi del passato: non per minciano a farsi coraggio i un tipetto che corre più svelto certe gare per cert'altre è sol- niente è romano, cioe la sa nuori e i nuorissimi. Scom- degli arcaici Arne Bou e tanto un rincalzo: e allora toc- lunga e conosce la labilità iroparsi Bartali e Magni e forse Weissmuller; solo nel calcio ca a Luigi Musso di prendere nica delle cose, abbastanza per ormai anche Coppi nel cicli- invece di Piola c'è appena e il posto di preminenza che via rispettarie, per non forzar mai smo, dopo un po' di scuro ci soltanto questo o quel Nicolé... via fu di Bordino. Campari, loro la mano. sono ora le luci che si chia- Nell'automobilismo l'appi- Nurolan, Varzi, Ascari padre Ecco allora che la sua ritmano Baldini e Nencini; l'ere- cendarsi delle generazioni vie- e figlio. A Luigi Musso, roma- toria a Reims acquista un gudità più difficoltosa, quella di ne purtroppo governato dalla no, sui trent'anni. Un bel ta- sto che ci piace: un sapore Lanzi e Beccali, la stanno fi- falce cruenta della morte, un occhi chiari e dai modi ele- lete cinico: così disincantato, nalmente afferrando con ono- po' a capriccio e un po' per ganti. Musso è un personaggio cost 1957, infine. whitehouse, è morto pochi minuti dopo il suo ricovero re Baraldi e Scavo, e nel loro certe sue leggi crudeli a noi che non somiglia ai furiosi Puck in ospedale nonostante i ten-

### LEROE della DOMENICA

tamente al trentaquattresi-

mo giro (la prova compren-

deva 61 giri del circuito di

km. 8,301 per un percorso

Continua in 4. pag. 9. col.)

HENRY DURESNE

· caralieri · che l'hanno preceduto, uomini sprezzanti il calcolo, il pericolo, la vita e la E dietro le quinte si lavo-morte. Musso è un gelido pro-fessionista che conosce con che l'ecroe possa arrivare precoce branuta tutti i segreti dell'arte sua. e li appli-

gazzo alto e calmo, dai freddi scientifico e frigido e se vo-